



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto, nella coscienza di svolgere un importante ruolo culturale nella società della Lunigiana e di operare secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista amministrativo-gestionale. Nel contempo, consapevole di vivere un periodo storico caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, intende non solo adeguare la propria azione alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, anche attraverso l'apposito Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle risultanze del RAV, che diviene parte integrante del PTOF.

Indirizzi per le attività didattico-educative della scuola

Le scelte educative, identitarie e progettuali del nostro Istituto sono fondamentalmente ispirate ai principi della Costituzione Italiana e intendono perseguire la mission indicata dalla normativa che regola al di sopra della loro autonomia le singole istituzioni scolastiche. In particolare, il nostro Istituto, com'è nel suo spirito costitutivo, continua a richiamarsi a un nucleo condiviso di valori di pluralismo, di democrazia, di inclusione e di attenzione per il territorio nell'ambito di una formazione capace di guardare all'Europa ed oltre come dimensione di formazione della persona in un'ottica di cittadinanza globale.

A partire da queste premesse, la nostra scuola è andata sviluppando, all'interno delle norme generali, una sua autonomia che le ha permesso di maturare una propria vision che si sostanzia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Stabilire un rapporto strutturato con il territorio, con le sue istituzioni e le associazioni che in esso operano, al fine di intercettarne i bisogni culturali e formativi e fornire ad essi un'adeguata risposta.

2. Consolidare la già rilevante articolazione dell'offerta culturale e formativa, in modo da offrire un'ampia possibilità di scelta all'interno della formazione liceale in un ambito territoriale piuttosto circoscritto da cui la presenza nel nostro Istituto di cinque indirizzi di



studio.

3. *Sviluppare e/o rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, umanistiche, linguistiche, scientifiche degli studenti e quindi dell'intera cittadinanza.*

4. *Sviluppare e/o rafforzare le competenze digitali degli studenti al fine di permettere loro di collocarsi da protagonisti critici e consapevoli al centro di un mondo sempre più globalizzato.*

La scuola è pertanto impegnata, con tutte le sue risorse materiali e umane, a compiere la sua già richiamata mission istituzionale di garantire a tutti gli studenti che la frequentano le condizioni per raggiungere il successo scolastico e formativo e a realizzare la sua visione.

Per perseguire tali obiettivi il Collegio dei Docenti, partendo da un'analisi dei bisogni ricorrenti degli studenti, elabora un Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e a tal fine:

a) individua gli obiettivi prioritari e trasversali, in termini di competenze, abilità e conoscenze, da perseguire da parte di tutti i docenti nell'ambito e secondo le specificità delle proprie discipline, nonché i metodi e i mezzi condivisi per realizzarli;

b) programma in maniera trasparente, "ordinaria e permanente", le attività per sostenere gli alunni che, per qualsiasi motivo, vengano a trovarsi in difficoltà; nel contempo individua anche le strategie per permettere agli studenti più brillanti di esprimere tutte le loro potenzialità e raggiungere risultati eccellenti;

c) individua, nell'ottica della verticalità dei curricoli, i momenti delicati e fondamentali di snodo (passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; passaggio dal primo biennio al secondo biennio e dal secondo biennio al monoennio della scuola secondaria di secondo grado; passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado agli studi universitari o comunque superiori) per far fronte ad eventuali difficoltà che gli studenti possono incontrare in tali delicati passaggi;

d) progetta attività aggiuntive coerenti con l'impianto complessivo del PTOF al fine di arricchire l'offerta formativa;

e) prende atto dei rapporti instaurati con gli Enti Locali e con altre associazioni operanti sul territorio, al fine di individuare quei bisogni formativi di quest'ultimo che possono risultare motivanti rispetto anche alle normali attività didattiche;

f) prende atto, di volta in volta, delle risultanze del RAV elaborato nel corso del triennio oggetto dei presenti indirizzi, riflette sulle criticità emerse e individua gli obiettivi prioritari da perseguire. Possono, stando alle risultanze già emerse, essere individuati i seguenti obiettivi



di lungo periodo (3 anni):

- *Potenziare le competenze di cittadinanza, con riferimento anche alla cittadinanza digitale;*
- *Potenziare le competenze linguistiche (It., Ing., Ted., Franc.) e l'internazionalizzazione (gemellaggi, e-twinning, Erasmus + e simili);*
- *Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare Italiano e Matematica;*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in italiano e matematica.

Traguardi

Raggiungere livelli equivalenti ai risultati medi regionali e nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche, anche in riferimento alla cittadinanza digitale.

Traguardi

Costruire un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione

Risultati A Distanza

Priorità

La maggior parte degli studenti che hanno completato il ciclo di studi si è iscritta ad una facoltà universitaria. In tre delle quattro macro-aree esaminate, gli studenti hanno conseguito più della metà dei crediti, e nell'area umanistica l'esito risulta in linea con le medie. Coloro che sono entrati direttamente nel mondo del lavoro (la media è più bassa rispetto a quella regionale e nazionale) risultano occupati essenzialmente nel settore dei servizi, con una media di corrispondenza con la qualifica professionale decisamente più alta di quella regionale e nazionale. E'



prioritario il mantenimento di tutte le iniziative efficaci per sostenere il successo formativo e diffondere le informazioni su università con particolari iniziative di supporto alle eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le scelte educative, identitarie e progettuali del nostro Istituto sono fondamentalmente ispirate ai principi della Costituzione Italiana e intendono perseguire, con tutte le risorse materiali e umane disponibili, la mission istituzionale: garantire a tutti gli studenti che lo frequentano le condizioni per raggiungere il successo scolastico e formativo.

A partire da queste premesse, la nostra scuola è andata sviluppando, all'interno delle norme generali, una sua autonomia che le ha permesso di maturare una propria vision che si sostanzia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Stabilire un rapporto strutturato con il territorio, con le sue istituzioni e le associazioni che in esso operano, al fine di intercettarne i bisogni culturali e formativi e fornire ad essi un'adeguata risposta.
2. Consolidare la già rilevante articolazione dell'offerta culturale e formativa , che offre un'ampia possibilità di scelta all'interno della formazione liceale in un ambito territoriale piuttosto circoscritto, da cui la presenza nel nostro Istituto di cinque indirizzi di studio.
3. Sviluppare e/o rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, umanistiche, linguistiche, scientifiche degli studenti e quindi dell'intera cittadinanza.
4. Sviluppare e/o rafforzare le competenze digitali degli studenti al fine di permettere loro di collocarsi da protagonisti critici e consapevoli al centro di un mondo sempre più globalizzato.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Pratica del dibattito per il miglioramento delle competenze di cittadinanza nonché di quelle linguistiche in italiano e lingua straniera.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Riflessione e aggiornamento sulle metodologie didattiche più adeguate alla didattica a distanza.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende sperimentare un percorso sulle competenze di cittadinanza digitale,



da condividere tra docenti, studenti e famiglie

